



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*” e le successive modifiche, intervenute con il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell’art. 18 del citato Regolamento 2021/241, approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN dell’8 dicembre 2023 e del 14 maggio 2024;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO in particolare, l’articolo 8, del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale, ciascuna Amministrazione centrale, titolare di interventi



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

previsti nel PNRR, provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi del citato articolo 8, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, le quali provvedono altresì al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO l'Accordo tra la Commissione Europea e l'Italia, stipulato in data 22 dicembre 2021, e in particolare gli *Operational Arrangements* allegati, che disciplinano le modalità e le tempistiche per il monitoraggio del conseguimento delle Milestone e dei Target previsti dal PNRR italiano e definiscono i meccanismi di verifica e gli indicatori correlati agli stessi;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";
- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante "*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*";
- VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n.19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n.56, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*";
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti il 5 settembre 2024, al n. 2434, con cui è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l'incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTA la Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", Riforma 2.3 "Competenze e Carriere" – Sub-riforma 2.3.1 "Riforma del mercato del lavoro della PA", che prevede l'adozione di una strategia unitaria e integrata di gestione delle risorse umane per rispondere ai fabbisogni assunzionali e formativi e per l'evoluzione dei percorsi di carriera e di accesso alla dirigenza pubblica, allineando le conoscenze e le capacità organizzative del personale alle esigenze del lavoro di una Pubblica Amministrazione moderna ed efficiente;
- CONSIDERATO che il PNRR ha previsto quale traguardo di rilevanza europea la *milestone* M1C1-59, già conseguita al 31 dicembre 2023, finalizzata a promuovere



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

l'adozione di una strategia unitaria ed integrata di gestione delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche italiane, a partire dal ricorso ad un modello di gestione del capitale umano basato sulla centralità delle competenze;

CONSIDERATO che la predetta milestone M1C1-59, ha previsto, tra l'altro, la creazione di una Unità operativa centrale con funzioni di coordinamento finalizzate ad accompagnare l'attuazione della riforma, garantendo l'efficace introduzione di un sistema di gestione strategica delle risorse umane nella PA, a presidiare la sperimentazione e l'implementazione degli strumenti digitali realizzati e la disseminazione del *know how*, anche attraverso l'emanazione di linee guida e circolari, e a contribuire nel complesso al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti dalla milestone M1C1-59 del PNRR;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento registrato all'ID 48795739 del 13 ottobre 2023 con cui è stata costituita l'Unità operativa centrale;

CONSIDERATO che la predetta *milestone* M1C1- 59 è stata oggetto della revisione del PNRR, introdotta con la Decisione del Consiglio dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023, con la quale è stata approvata la milestone M1C1-59BIS, orientata a monitorare l'attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che la citata *milestone* M1C1-59BIS, prevede, entro il 30 giugno 2024, la pubblicazione di una prima relazione semestrale ("*primo report semi-annuale*") sugli indicatori chiave di monitoraggio dell'azione di riforma finalizzati a monitorare l'impatto delle azioni intraprese per conseguire gli obiettivi della riforma della gestione strategica delle risorse umane previsti dalla *milestone* M1C1-59 e che nell'ambito dei citati *Operational Arrangements* sono previsti *monitoring steps* che dispongono la pubblicazione di successive Relazioni semestrali, fino alla data del 30 giugno 2026;

ATTESO che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di misure PNRR, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l'efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi secondo il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compreso il raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;

RAVVISATA la necessità di assicurare il pieno conseguimento delle citate *milestones* e di realizzare gli adempimenti previsti dai *monitoring steps* correlati



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

## DECRETA

### Art. 1

1. Il Dipartimento della funzione pubblica provvede alla pubblicazione, con cadenza semestrale, della Relazione sugli indicatori chiave di monitoraggio coerentemente con quanto previsto dalla *milestone* M1C1-59BIS e dai *monitoring steps* correlati.
2. La pubblicazione deve rispettare la seguente cadenza temporale e le relative scadenze:

|                                   |                                   |                                   |                                   |
|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|
| <b>31/12/2024</b><br>2° relazione | <b>30/06/2025</b><br>3° relazione | <b>31/12/2025</b><br>4° relazione | <b>30/06/2026</b><br>5° relazione |
|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|

3. La Relazione sugli indicatori chiave di monitoraggio sarà pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale del Dipartimento della funzione Pubblica "*Attuazione delle misure PNRR*" (<https://www.funzionepubblica.gov.it/attuazione-delle-misure-pnrr>);

### Art. 2

1. La Relazione sugli indicatori chiave di monitoraggio si compone come segue:
  - a. un report di sintesi delle metriche e/o misure utilizzate per monitorare l'impatto delle attività progettuali sul panel di amministrazioni destinatarie del monitoraggio e relativi valori al periodo di riferimento;
  - b. una nota metodologica che contiene la descrizione del contesto di riferimento, l'illustrazione della metodologia utilizzata per l'individuazione e il consolidamento degli indicatori di monitoraggio e una sezione dedicata alla loro analisi evolutiva.
2. In coerenza con la pubblicazione dei report di cui al punto a), secondo il cronoprogramma previsto all'art. 1, comma 2 del presente decreto, i contenuti della nota metodologica di cui al punto b) possono essere redatti in modalità incrementale.

### Art. 3

1. A partire dalla seconda Relazione, da pubblicare entro il 31 dicembre 2024, ai fini della mappatura evolutiva del progetto, per ogni indicatore chiave di monitoraggio, è individuato un *benchmark* interno di riferimento, rispetto al quale le amministrazioni, gradualmente coinvolte nelle fasi progettuali, sono suddivise, in forma anonima, in tre categorie: a) verde – migliori risultati; b) giallo - risultati sotto la media; c) rosso - risultati insufficienti.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- 2 A partire dalla terza Relazione, da pubblicare entro il 30 giugno 2025, per ogni indicatore sono individuati i valori target, anche a livello aggregato, e svolta un'analisi statistica descrittiva dell'andamento di ciascun indicatore, per le tre categorie sopra citate, nell'arco dei singoli intervalli temporali di riferimento.
- 3 La Relazione finale, da pubblicare entro il 30 giugno 2026, deve prevedere un'analisi complessiva e una valutazione di sintesi che restituisca le principali evidenze dei dati rilevati per ciascun ambito di approfondimento e che tenga conto delle evoluzioni nelle tre categorie di riferimento nonché dell'analisi evolutiva dei singoli indicatori.

## **Art.4**

1. Il presente decreto sarà trasmesso, per il seguito di competenza, all'Ufficio organizzazione e lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica e all'Unità operativa centrale costituita nell'ambito del progetto "Riforma del mercato del lavoro della PA".

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott. Paolo Vicchiarello